



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio lavori pubblici ed
edilizia tecnica

territorio@certregione.fvg.it
lavoripubblici@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4514
fax + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L.r. 13/2021 Articolo 5 commi 39, 40, 41 e 42. Anticipazione delle spese di progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR. **Approvazione graduatoria.**

Il Direttore di servizio

Premesso che:

- con decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni dalla legge 108/2021, è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti), convertito, con modificazioni dalla legge 101/2021, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

- ai fini del medesimo decreto e della sua attuazione assume preminente valore l'interesse nazionale alla sollecita e puntuale realizzazione degli interventi inclusi nei Piani indicati al punto precedente;

- l'art. 9, comma 1, del decreto legge n. 77/2021, dispone che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea;

il comma 2 del medesimo articolo 9 prevede che, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico – operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati;

- l'art. 1 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) dispone che la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'art. 4, primo comma, n. 9) dello statuto speciale

adottato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modificazioni nel rispetto della Costituzione e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali disciplina con la medesima legge organica la materia dei lavori pubblici da realizzarsi nel territorio regionale;

Rilevato che con legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021 – 2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26) è stato introdotto l'art. 5, comma 39, che consente all'Amministrazione regionale di concedere ai soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, l'anticipazione delle spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR;

Precisato che il medesimo art. 5, della legge regionale 13/2021, al comma 40 dispone che i requisiti, i criteri e le modalità per l'accesso al fondo di cui al comma 39 sono definiti con deliberazione della Giunta regionale e che le domande per la concessione dell'anticipazione sono presentate entro il 31 ottobre 2021 alla Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Dato atto che con delibera n. 1461 del 24/09/2021 sono stati stabiliti i seguenti requisiti, criteri e modalità per l'accesso al fondo di cui al comma 39 dell'art. 5, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13:

Requisiti:

i soggetti istituzionali indicati dall'art. 9, comma 1, del decreto legge 77/2021 sono:

- la Regione e gli enti locali;
- le società a prevalentemente partecipazione pubblica regionale e locale nonché gli enti vigilati previo visto della Direzione centrale competente alla vigilanza;

Criteri di priorità per l'accesso alle risorse in ordine decrescente d'importanza:

- opera pubblica riconducibile alle missioni previsti nel PNRR o nel Fondo complementare al PNRR, con particolare riferimento alla missione dell'efficientamento energetico e della produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili;
- al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'allocazione delle risorse, opere pubbliche conformi agli strumenti urbanistici comunali vigenti all'atto di presentazione della domanda;
- al fine di condividere l'interesse dell'ente alla rapida realizzazione dell'opera, la maggiore entità della compartecipazione a tutte le spese per la realizzazione dell'intervento;
- il maggiore importo dei lavori, inclusi oneri per la sicurezza, per la realizzazione dell'opera;

Modalità:

- Pubblicazione di avviso e della relativa documentazione sul sito istituzionale della Regione;

Atteso che con la medesima delibera si è previsto che:

- la valutazione circa la riconducibilità alle missioni previste dal PNRR o dal Fondo complementare al PNRR dovrà essere svolta d'intesa con la Direzione centrale finanze, in quanto soggetto responsabile, unitamente alla Direzione Generale, del coordinamento delle azioni relative ai predetti fondi;
- il mancato rispetto del termine perentorio di 60 giorni dalla data di trasmissione di esecutività del decreto di assegnazione delle risorse da parte della Direzione Centrale infrastrutture e territorio per avviare la procedura di gara di progettazione, mediante pubblicazione del bando ovvero mediante la spedizione delle lettere d'invito o della richiesta d'offerta, comporta senza possibilità di proroga o di interruzione del termine la revoca del finanziamento;

ed è stato approvato l'avviso con il fac simile dell'istanza;

Precisato che tra gli enti vigilati sono annoverabili tutti gli enti regionali, i Consorzi di sviluppo economico locale, le Fondazioni ed in generale gli enti indicati nel Gruppo Amministrazione Pubblica approvato con deliberazione n. 1134 del 16 luglio 2021 ovvero i soggetti indicati nella parte terza del DEFR;

Dato atto che l'avviso è stato pubblicato sul sito della Regione a partire dal 28/09/2021 fino alla scadenza prevista del 31/10/2021 e che si sono svolte altresì delle conferenze informative rivolte agli Enti interessati e comunicati stampa;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande si è inteso spostato al 2 novembre in quanto il 31 ottobre e 1 novembre 2021 erano giorni festivi;

Dato atto che con Decreto n° 5167/TERINF del 29/11/2021 è stata approvata la graduatoria delle prime n. 41 istanze finanziabili che risultano complete e coerenti con i criteri di priorità definiti dall'avviso, fino alla concorrenza dell'importo di € 5.000.000,00 stanziato al capitolo 12601 art. 1 del bilancio di previsione 2021 – 2023, nell'annualità 2021 e con decreto n. 5706/TERINF del 17/12/2021 è stato assunto l'impegno di spesa;

Dato atto che, al fine di consentire l'impegno delle risorse disponibili per l'annualità 2021, è stata approvata la graduatoria parziale di cui al succitato Decreto n° 5167/TERINF del 29/11/2021, rimandando l'approvazione della graduatoria completa alla conclusione dell'analisi istruttoria;

Preso atto che i Comuni di Fanna e Fiume Veneto hanno rinunciato al finanziamento concesso con decreto n. 5706/2021 per cui il relativo impegno di spesa è stato cancellato con il riaccertamento ordinario dei residui approvato con DGR n. 446 del 30/03/2022;

Atteso che per la finalità suddetta sono stati stanziati ulteriori fondi sul capitolo 12601 art. 2 del bilancio di previsione 2022 – 2024, e che risultano disponibili nell'annualità 2022 € 11.891.269,95 e € 2.000.000,00 nelle annualità 2023 e 2024;

Preso atto che rispetto alle domande pervenute, corrispondenti a 380 interventi, risultano:

- n. 8 domande pervenute oltre il termine del 2 novembre 2021, elencate nella tabella allegata (allegato B);

- n. 1 domanda è risultata non ammissibile in quanto non riferita all'esecuzione di un'opera pubblica come previsto dalla L.R. 6 agosto 2021 n.13 (allegato B);

Precisato che

- le domande pervenute entro i termini sono state oggetto di istruttoria, verifica della regolarità formale e della completezza delle domande e della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, e sono state valutate, per la formazione della graduatoria in base ai criteri stabiliti con delibera n. 1461 del 24/09/2021;

- si è reso necessario richiedere chiarimenti per circa n. 120 domande, in quanto si riscontravano incongruenze nel contenuto tra le istanze ed i documenti allegati, riferite agli importi delle anticipazioni delle spese di progettazione ed ai criteri di priorità dichiarati;

- a seguito dell'esito dell'istruttoria sono stati modificati alcuni elementi delle istanze riferiti alle incongruenze riscontrate;

Dato atto che i fondi stanziati a bilancio non risultano sufficienti a soddisfare tutte le Amministrazioni richiedenti in relazione al consistente numero di domande pervenute ed alla notevole entità di alcune richieste di finanziamento, superiori a € 500.000,00;

Considerata la necessità di garantire una più efficace distribuzione delle risorse per rispondere alle esigenze del territorio e maggiori possibilità di garantire tempi celeri nella progettazione degli interventi;

Dato atto pertanto che per le motivazioni suddette si è proposto agli Enti, con richieste di finanziamento di notevole entità, di ridurre la richiesta a un massimo € 500.000,00 (prot. 410/P del 24/03/2022);

Preso atto che tutti gli Enti hanno riscontrato positivamente aderendo alla richiesta di riduzione;

Vista la graduatoria delle istanze pervenute entro i termini e ammissibili, ad esclusione di quelle già approvate con Decreto n° 5167/TERINF del 29/11/2021, (allegato A), predisposta sulla base dell'istruttoria comprensiva delle integrazioni, chiarimenti e modifiche e ordinata, a parità di requisiti, al fine di finanziare un numero pari di interventi per ciascun Ente;

Ritenuto quindi di approvare gli esiti istruttori dell'esame delle domande presentate per la concessione dell'anticipazione delle spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR, la graduatoria delle istanze di cui sopra (allegato A), l'elenco delle istanze pervenute fuori termine e quelle non ammissibili (allegato B);

Vista la legge regionale 14/2002;

Vista la legge regionale 13/2021;

Vista la deliberazione n. 893 del 19.6.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali, con

decorrenza 2 agosto 2020;

Vista la delibera n. 1250 del 6 agosto 2021 con cui, con decorrenza 1 settembre 2021, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893 del 2020 sopra citata, istituendo il nuovo Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica;

Vista la delibera n. 1601 del 22 ottobre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica della Direzione centrale infrastrutture e territorio all'ing. Cristina Modolo a decorrere dal 2 novembre 2021 e sino al 1° novembre 2024;

Viste la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024"; la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 "Legge di stabilità 2022";

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 "Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024";

il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;

il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2022, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;

Decreta

1. di approvare gli esiti istruttori dell'esame delle domande presentate per la concessione dell'anticipazione delle spese di progettazione per opere pubbliche di competenza, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR, costituiti dalle seguenti tabelle facenti parte integrante del presente atto:
 - graduatoria delle istanze pervenute entro i termini e ammissibili, ad esclusione di quelle già approvate con Decreto n° 5167/TERINF del 29/11/2021 (allegato A);
 - elenco delle istanze pervenute fuori termine e di quelle non ammissibili (allegato B);
2. con successivo decreto, si provvederà al riparto delle risorse tra i beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria (allegato A) e al conseguente impegno di spesa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ing. Cristina Modolo

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]